



COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA
Provincia di Venezia

**RELAZIONE E PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA
PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO
DEL D.U.P. E AL BILANCIO DI
PREVISIONE 2016**

L'organo di revisione:

Dott. Gianni Sarragioto

Dott. Gianni Baraldo

Dott. Paolo Loato

SOMMARIO

VERIFICHE PRELIMINARI.....	2
PREVISIONI DI COMPETENZA	10
ENTRATE CORRENTI	12
ENTRATE IN CONTO CAPITALE.....	18
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'.....	21
TITOLO I - SPESE CORRENTI.....	23
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	28
TITOLO IV – SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI.....	34
VERIFICA DELLE PREVISIONI TRIENNIO 2016-2018	38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	42
PATTO DI STABILITA' INTERNO	44
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	51
CONCLUSIONI	53

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Gianni Sarragioto, Dott. Gianni Baraldo e Dott. Paolo Loato revisori ai sensi degli artt. 234 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000, nominati con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 30/07/2015:

- esaminate, in data 17/11/2015, le prime bozze dello schema di Bilancio non ancora approvate dalla Giunta Comunale;
- ricevuto in data 24/11/2015 bozza/progetto del Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018 redatto sulla base dei nuovi modelli e principi contabili previsti dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118;
- vista l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2016-2018 aggiornato e dello schema del bilancio di previsione finanziario 2016 e contestuale manovra finanziaria, tributaria e regolamentare da parte della Giunta comunale giusta deliberazione n. 144 del 23/11/2015 composta dai seguenti documenti:
 1. bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto sulla base dei modelli approvati previsti nel decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, che assume valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
 2. nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2016;
 3. Documento Unico di Programmazione (DUP), approvato dal Consiglio Comunale giusta deliberazione n. 37 del 27/10/2015 previsto dal nuovo principio contabile applicato concernente la programmazione sul quale il Collegio ha già espresso il proprio parere favorevole;
 4. Vista la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) redatto a legislazione vigente;
 5. rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2014), integralmente pubblicato in specifica sezione del sito internet del Comune;
 6. certificazione dei parametri di individuazione degli enti strutturalmente deficitari con riferimento all'ultimo esercizio chiuso (2014);
 7. deliberazione di Giunta comunale n. 136 del 23/11/2015 sulla quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario, ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 195, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie e determinazione del prezzo di vendita per ciascun tipo di area o di fabbricato desunta dalla dichiarazione del Dirigente Settore Tecnico;
 8. programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale degli interventi di cui al D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 12/10/2015;
 9. piano delle alienazioni e valorizzazioni ovvero dismissioni immobiliari (art.58 D.L. n. 112/08 convertito in L.133/08) approvato con delibera di Giunta Comunale n. 137 del 23/11/2015;
 10. programma del fabbisogno triennale del personale 2016-2018, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 143 del 23/11/2015;
 11. deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 23/11/2015 di indirizzo al Consiglio in materia di tributaria che prevede la conferma per il 2016 delle aliquote e detrazioni relative rispettivamente all'imposta municipale unica (IMU), all'addizionale comunale sull'imposta sui redditi delle persone fisiche (ADD.COM. IRPEF), alla tassa sui servizi (TASI) nelle determinazioni vigenti per l'anno 2015 e di determinazione della copertura del piano finanziario 2016 nella misura del 100% delle tariffe sui rifiuti (TARI) avente natura corrispettiva;
 12. deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 23/11/2015 di conferma delle tariffe, contribuzioni dei servizi pubblici a domanda individuale, diritti e tributi comunali dell'anno

2014 e 2015 per l'esercizio finanziario 2016, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera E) del D.Lgs. n. 267/2000;

13. deliberazione della Giunta comunale n. 138 del 23/11/2015 di destinazione delle sanzioni amministrative per violazione alle norme del codice della strada;
14. parere espresso dal responsabile dei servizi finanziari in merito alla congruità, coerenza ed attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti;
15. patto di stabilità interno per il triennio 2016-2018 di determinazione degli obiettivi annuali e prospetto di verifica del rispetto nelle previsioni di bilancio in materia di finanza pubblica;
16. prospetto riepilogativo delle risultanze dei rendiconti dei consorzi e delle società partecipate, i cui bilanci sono pubblicati in specifica sezione del sito internet delle società;

Sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti documenti:

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
 - prospetto dimostrativo di composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità con riferimento all'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
 - prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, che evidenzia separatamente le quote capitale e le quote interessi.
-
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;
 - viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. n. 267/00 modificato dal D.lgs. 118/2011 e richiamati i principi contabili allegati al Decreto Legislativo;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità, per quanto ancora applicabile;
 - rilevato che il presente parere è redatto con riferimento ai nuovi modelli ed alla nuova normativa (Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118).

PREMESSA METODOLOGICA

I sottoscritti revisori precisano che lo schema di bilancio sottoposto all'approvazione del Consiglio è stato redatto con l'adozione dei principi stabiliti dal D.lgs. 118/2011 che allo stato attuale non ha modificato i contenuti dell'art. 239 lett. b) del D.lgs. 267/2000 riguardante i pareri obbligatori dell'Organo di Revisione.

Con tale parere l'Organo di controllo deve esprimere un motivato parere relativamente alla congruità, coerenza ed attendibilità delle previsioni contabili, con esclusivo riferimento alla competenza delle entrate e delle spese. Si evidenzia altresì che sulla base della nuova contabilità gli schemi sottoposti all'approvazione prevedono anche le previsioni di cassa che saranno oggetto dell'attenzione e della verifica del Collegio.

La presente relazione fornirà valutazioni e considerazioni in ordine alla congruenza degli stanziamenti per entrate e spese di competenza e di cassa.

Il Collegio fa poi presente che dal "QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016 – 2017 - 2018", predisposto secondo la nuova contabilità armonizzata, appare la previsione di un "Fondo di cassa finale" di € 1.700.000,00. In proposito si precisa che tale previsione non comporta il rischio del mancato rispetto del patto di stabilità, in quanto le riscossioni e pagamenti afferenti i primi tre titoli delle entrate e quello afferente il titolo 1° della spesa, non lo influenzano.

Si riporta la situazione riepilogativa del bilancio annuale di competenza e di cassa.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2016	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2016	SPESE	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2016	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2016
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.700.000,00	-			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.226.330,98			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.381.611,54	5.981.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	8.026.609,51	6.949.441,59
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	86.330,98
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	676.265,75	597.323,84			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.749.582,57	1.099.400,00			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.145.076,92	761.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.676.517,73	2.205.000,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	1.140.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali (*)	9.952.536,78	8.438.723,84	Totale spese finali	9.703.127,24	9.154.441,59
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	510.613,23	510.613,23
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.200.000,00	1.200.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.200.000,00	1.200.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.853.747,10	1.852.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.858.197,00	1.852.000,00
Totale titoli	3.053.747,10	3.052.000,00	Totale titoli	3.568.810,23	3.562.613,23
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.706.283,88	12.717.054,82	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.271.937,47	12.717.054,82
Fondo di cassa finale presunto	1.434.346,41				

(*) il Totale entrate finali non comprende il Fondo cassa presunto all'inizio dell'esercizio, l'Utilizzo avanzo presunto, e il Fondo pluriennale vincolato.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi esercizi è la seguente, ed evidenzia il mancato ricorso ad anticipazioni di cassa:

	Disponibilità	Anticipazioni/ Previsione
Anno 2007	3.630.633,98	0,00
Anno 2008	2.935.732,29	0,00
Anno 2009	2.446.453,24	0,00
Anno 2010	2.715.781,53	0,00
Anno 2011	2.362.477,66	0,00
Anno 2012	2.540.268,73	0,00
Anno 2013	1.957.735,90	0,00
Anno 2014	2.055.894,19	0,00
Anno 2015 Previsione	1.700.000,00	0,00

Sono stati verificati gli equilibri di bilancio come da seguenti prospetti:

EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2016
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.700.000,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	86.330,98
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.677.723,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.949.441,59
<i>di cui:</i>		
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		86.330,98
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		119.231,43
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	510.613,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
G) Somma finale (G=A+B+C-D-E-F)		304.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	304.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		
O=G+H+I-L+M		0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2016
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	1.140.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	761.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-304.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 per relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	2.205.000,00 1.140.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S-T+L-U-V+E		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S+T-X-Y		0,00

L'equilibrio di parte corrente evidenzia un importo positivo di € 304.000,00 rappresentato dalla quota di risorse correnti libere da vincoli di legge destinate a finanziare spese in c/capitale e che quindi garantisce l'equilibrio generale di bilancio.

La differenza di € 304.000,00 è destinata al finanziamento delle spese del titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- contributo permessi a costruire dest. manutenzione patrimonio a titolo primo	-
- plusval.da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03) dest.ad invest.	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	50.000,00
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubbl.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
III entrate dest. ad invest.(danni al Patr. comunale)	8.000,00
- altre entrate (libere , una tantum, recupero evasione tributaria e add. Com. Irpef)	246.000,00
Totale avanzo di parte corrente	304.000,00

Si precisa che nel bilancio di previsione 2016 non è stato applicato il presunto avanzo di amministrazione 2015.

In ogni caso come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dai seguenti articoli:

195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione

222- anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

PREVISIONI DI COMPETENZA

Si riportano di seguito le previsioni di competenza e di cassa della parte entrata:

PREVISIONI DI COMPETENZA - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015 *	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015 **	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2016	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2016
TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria e contributiva e perequativa</i>	1.607.773,79	6.168.691,00	5.981.000,00	6.381.611,54
TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	78.941,91	671.164,48	597.323,84	676.265,75
TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	654.182,57	1.452.193,00	1.099.400,00	1.749.582,57
TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	517.448,92	838.885,00	761.000,00	1.145.076,92
TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	9.115,00	0,00	0,00
TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.672,10	1.912.000,00	1.852.000,00	1.853.747,10
	TOTALE TITOLI	2.861.019,29	12.252.048,48	11.490.723,84	13.006.283,88
	<i>Avanzo di amministrazione</i>		0,00	0,00	
	<i>Fondo pluriennale vincolato spese correnti</i>		0,00	86.330,98	
	<i>Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale</i>			1.140.000,00	
	<i>Fondo di cassa all'01/01esercizio di riferimento</i>			-	1.700.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.861.019,29	12.252.048,48	12.717.054,82	14.706.283,88

* i dati riportati in colonna sono i dati provvisori prima dell'operazione di riaccertamento da effettuarsi ai sensi dell'art. 228 del D.lgs. 267/2000.

** il Collegio fa presente che gli importi riportati nella colonna sono quelli desunti dall'applicazione dei criteri contabili del D.Lgs n. 118/2011.

Si riportano di seguito le previsioni di competenza e di cassa della parte spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015*	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015**	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2016	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2016
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.872.169,08	7.511.629,57	6.949.441,59	8.026.609,51
	<i>di cui già impegnato</i>			534.389,06	
	<i>vincolato</i>		86.330,98	0,00	
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	911.611,05	3.268.256,60	2.205.000,00	1.676.517,73
	<i>di cui già impegnato</i>			650.000,00	
	<i>vincolato</i>		1.140.000,00	0,00	
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>			0,00	
	<i>vincolato</i>			0,00	
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	491.630,92	510.613,23	510.613,23
	<i>di cui già impegnato</i>			0,00	
	<i>vincolato</i>			0,00	
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>			0,00	
	<i>vincolato</i>			0,00	
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	7.197,00	1.912.000,00	1.852.000,00	1.858.197,00
	<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00
	<i>vincolato</i>			0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.790.977,13	14.383.517,09	12.717.054,82	13.271.937,47
	<i>di cui già impegnato</i>			1.184.389,06	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		1.226.330,98	0,00	0,00

* i dati riportati in colonna non sono i dati definitivi ma sono i dati prima della chiusura dell'esercizio finanziario 2015.

** il Collegio fa presente che gli importi riportati nella colonna sono quelli desunti dall'applicazione dei criteri contabili del D.Lgs n. 118/2011 .

ENTRATE CORRENTI**TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,
CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**

DENOMINAZIONE	Previsioni definitive dell'anno	Totale previsioni anno 2016	di cui entrate non ricorrenti
Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	4.882.448,00	4.724.000,00	308.000,00
Addizionale comunale IRPEF	1.792.500,00	1.790.000,00	100.000,00
Imposta municipale propria IMU	1.655.000,00	1.575.000,00	100.000,00
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	163.000,00	100.000,00	100.000,00
Imposte comunali sulla pubblicità e sulle affissioni ICP	165.000,00	165.000,00	-
Imposta di soggiorno	-	-	-
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	-	-	-
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale	-	-	-
Tributo comunale sui servizi TASI	1.021.000,00	1.030.000,00	8.000,00
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche TOSAP	83.348,00	60.000,00	-
Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	-	-	-
Addizionale sul consumo di energia elettrica	500,00	1.000,00	-
Diritti pubbliche affissioni	2.100,00	3.000,00	-
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	7.000,00	7.000,00	-
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.279.243,00	1.250.000,00	-
Fondi perequativi dallo Stato	1.279.243,00	1.250.000,00	-
Fondi sperimentale di riequilibrioperequativi dallo Stato	0,00	0,00	-
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma		0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	6.168.691,00	5.981.000,00	308.000,00

Il Collegio fa osservare che nella tabella non compare nel 2015 l'entrata relativa alla TARES/TARI che a far data dall'anno 2014, è stata sostituita dalla "TARI puntuale" i cui introiti dal 2014 sono gestiti dalla società concessionaria - Veritas Spa.

Si osserva poi che:

- le entrate sono state iscritte secondo il nuovo criterio della competenza finanziaria potenziata, nel rispetto dei relativi principi contabili (ex D.Lgs. n. 118/2013);
- è stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori;
- è stata istituita la IUC imposta Comunale Unica ai sensi dell'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014); il relativo Regolamento è stato approvato con Delibera C.C. n. 7 del 07/03/2014. L'imposta si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore; l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone:
 1. dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
 2. di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
 3. nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

- Si precisa, dunque, che:
 - a. nella componente IMU e TASI sono state riproposte le aliquote vigenti per l'anno 2014 già riconfermate nel 2015, previste dalla vigente normativa. Per la componente TASI è stato ricalcolato il tasso di copertura dei servizi indivisibili individuati nel 2014 ;
 - b. nella componente TARI Tariffa sui rifiuti avente natura corrispettiva con copertura del 100% del costo del servizio come quantificato dal Piano Finanziario 2016 e dalla Relazione di accompagnamento avente natura corrispettiva non iscritte a bilancio di previsione;
- sono stati iscritti i proventi relativi alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche - TOSAP, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni in luogo dell'imposta municipale secondaria prevista dal D.Lgs. 23/2011, la cui introduzione era prevista dall'anno 2014. L'iscrizione a bilancio è giustificata dal fatto che con Risoluzione n. 1/DF il Ministero delle Finanze viene stabilito che in mancanza di regolamento attuativo dell'IMU secondaria i tributi e canoni attualmente vigenti, che verrebbero sostituiti dall'IMU secondaria, non vengono meno.
- sono state confermate tutte le aliquote e/o tariffe delle entrate tributarie ed extratributarie, così come approvate per l'esercizio 2013- 2014 e 2015, oltre che tutte le relative norme regolamentari;
- alla voce fondi perequativi da amministrazioni centrali, è stato previsto il Fondo di solidarietà comunale che ha sostituito il Fondo sperimentale di riequilibrio, il cui importo, che ammonta ad € 1.250.000,00 deve però essere letto insieme a quello in entrata dell'IMU, al netto del prelievo sull'IMU, non iscritto a bilancio, per alimentare il fondo di solidarietà "nazionale", per un importo di € **628.114,99** (importo 2015 pari al 38,22% dell'IMU ad aliquote base).
- con riferimento al recupero dell'evasione tributaria sono stati previsti i seguenti stanziamenti:
 - imposta comunale sugli immobili per € 100.000,00 (comprensiva della quota accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità);
 - imposta municipale unica per € 100.000,00 (comprensiva della quota accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità);
 - altri tributi comunali per l'importo presunto di € 8.000,00 nelle rispettive voci a bilancio; la previsione è stata formulata in considerazione degli incassi realizzati negli esercizi precedenti.
- il Comune non ha istituito, ai sensi dei commi da 145 a 151 della legge 296/2006 l' imposta di scopo.
- il Comune non è incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. n. 23/2011, relativamente all'imposta di soggiorno.

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

DENOMINAZIONE	Previsioni definitive anno 2015	Totale previsioni anno 2016	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	671.164,48	597.323,84	0,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	143.338,61	89.323,84	0,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	527.825,87	508.000,00	0,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni da imprese		0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private		0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	671.164,48	597.323,84	0,00

Come già segnalato, anche nelle relazioni dei precedenti anni, risultano pressoché azzerati i trasferimenti statali. Si evidenzia inoltre il contributo per sviluppo investimenti che nell'anno 2016 ammonterà ad € 9.323,84 e si azzererà nel 2017.

I trasferimenti da altri enti pubblici (Regione, Provincia, ecc.) risultano anch'essi in sensibile calo, in particolare quelli relativi all'assistenza domiciliare, agli assegni di cura e contributi ai figli riconosciuti dalla sola madre ed ad altri interventi assistenziali. In ossequio al nuovo principio della competenza finanziaria potenziata gli stessi saranno accertati solamente se stanziati ed impegnati con atto formale nei bilanci dei relativi enti.

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

DENOMINAZIONE	Previsioni 2015	Totale previsioni anno 2016	di cui entrate non ricorrenti
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	944.020,72	906.900,00	0,00
Vendita di beni	0,00	0,00	0,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	702.668,00	659.700,00	0,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	241.352,72	247.200,00	0,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	79.391,40	0,00	0,00
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	79.391,40	0,00	0,00
Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	500,00	500,00	0,00
Altri interessi attivi	500,00	500,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	192.750,88	0,00	0,00
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	192.750,88	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	235.530,00	192.000,00	0,00
Indennizzi di assicurazione	10.000,00	8.000,00	0,00
Rimborsi in entrata	220.530,00	175.000,00	0,00
Altre entrate correnti n.a.c.	5.000,00	9.000,00	0,00
TOTALE TITOLO 3	1.452.193,00	1.099.400,00	0,00

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

La nuova codifica di bilancio classifica alla tipologia 100, sia i proventi della vendita di beni sia i proventi derivanti dalla gestione dei beni e dei servizi pubblici a domanda individuale, trasporto scolastico, servizi cimiteriali, servizi bibliotecari, servizi amministrativi, diritti in materia edilizia ed urbanistica, diritti in materia di vigilanza e polizia amministrativa.

Le previsioni sono state iscritte secondo il nuovo criterio della competenza finanziaria potenziata, nel rispetto dei relativi principi contabili e riviste sulla base dell'andamento degli ultimi anni.

Si è preso atto della deliberazione della Giunta comunale n. 141 del 23/11/2015 con la quale sono determinate le tariffe per i servizi a domanda individuale.

In merito si osserva che il Comune non è tenuto alla dimostrazione della copertura minima (36%) del costo dei servizi a domanda individuale, in quanto alla verifica dei parametri di cui al D.M. del 18 febbraio 2013 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55/2013, risulta che il Comune non è nella condizione di deficit strutturale, come da Conto Consuntivo 2014 approvato nei termini di legge.

Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Il Collegio fa osservare che l'azzeramento delle entrate classificate sotto questa voce - le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada (art. 208 DLgs.285/92) - è dovuta al fatto che le entrate derivanti da sanzioni codice della strada vengono incassate dall'Unione del Miranese, che poi ne trasferisce la parte di competenza del Comune, il cui importo è stato inserito nella Tipologia 101 "Trasferimenti correnti da amministrazioni Locali".

Gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità relativi alla tipologia 200 sono stati effettuati per le entrate e per gli importi dettagliati nel successivo paragrafo dedicato alla composizione del fondo.

I proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada (art. 208 DLgs.285/92), che si prevedono in complessivi € 50.000,00, sono stati iscritti, come sopra riferito, tra i "trasferimenti da altri Enti locali" e sono le somme che l'Unione dei Comuni del Miranese dovrà trasferire a seguito della gestione del Servizio Polizia Locale.

La parte vincolata dell'entrata pari al 50% degli stanziamenti calcolato al netto dell'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità risulta destinata come segue:

Tipologia di spese	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Accertamenti	80.389,97	94.313,10	70.000,00	50.000,00
Spesa corrente	21.000,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti	55.000,00	70.000,00	70.000,00	50.000,00

E' stato verificato il rispetto del vincolo di destinazione così come risulta dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 23/11/2015.

Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale

Non sono previste risorse per prelievo utili e dividendi da organismi partecipati.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente ha provveduto ad esternalizzare, attraverso la costituzione dell'Unione del Miranese, il servizio Polizia Municipale. Per l'anno 2016, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non ci sono società che, con riferimento al bilancio 2014, hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite.

E' stato pubblicato nel sito istituzionale del Comune, ai sensi dell'art.1, comma 735, Legge 27 dicembre 2006, n. 296 Aggiornamento semestrale Giugno 2015, "Obblighi di trasparenza per le Società a partecipazione pubblica", l'elenco delle società a parziale partecipazione del Comune.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014; per i bilanci pubblicati nei relativi siti istituzionali viene richiamato l'indirizzo del sito dove reperire la documentazione e, in caso di assenza del sito istituzionale è stato allegato integralmente al bilancio approvato.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- Non vi sono organismi totalmente partecipati dall'Ente;
- Non vi sono organismi controllati dall'Ente.

Le aziende, istituzioni e società di capitale partecipate dall'ente locale presentano la seguente situazione :

SOCIETA'	Azioni/quote possedute	Valore partecipazione	Cap.sociale partecipata	Quota% dell'Ente
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	42.644	2.132.200,00	110.973.850,00	1,921354%
ACTV S.p.A.	915	€. 23.790,00	18.624.996,00	0,128%
PMV S.p.A.	915	€. 67.710,00	39.811.334,00	0,170%
TOTALE		€. 2.223.700,00		

L'ente ai sensi dell'art. 1 co. 611-612 della L. 190/2014 (legge stabilità 2015) ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 30/04/2015 il Piano di razionalizzazione delle società partecipate. Il Piano è stato trasmesso con Posta elettronica certificata (PEC) – prot. 7717 del 14/05/2015 - alla Corte dei Conti com e previsto dalla legge.

Il Collegio ricorda anche l'obbligatorietà della trasmissione alla Corte dei Conti - sezione regionale di controllo – di una relazione “a consuntivo” che dovrà essere pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

TITOLO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
DENOMINAZIONE	Previone definitive anno 2015	Totale previsioni anno 2016	di cui entrate non ricorrenti
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	113.000,00	390.000,00	390.000,00
Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti da Pubbliche Amministrazioni	113.000,00	390.000,00	390.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	242.232,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	85.000,00	10.000,00	10.000,00
Alienazione di beni materiali	85.000,00	10.000,00	10.000,00
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	398.653,00	361.000,00	0,00
Permessi di costruire	348.653,00	311.000,00	0,00
Altre Entrate in conto capitale n.a.c.	50.000,00	50.000,00	0,00
TOTALE TITOLO 4	838.885,00	761.000,00	400.000,00
TITOLO V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
DENOMINAZIONE	Previone definitive	Totale previsioni anno 2016	di cui entrate non
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI			
DENOMINAZIONE	Previone definitive	Totale previsioni anno 2016	di cui entrate non
ACCENSIONE PRESTITI			
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00

Tipologia 200: Contributi agli investimenti

Il Contributo di € 390.000,00 si riferisce alla quota parte, correlata alla spesa che verrà sostenuta nel 2016, del contributo regionale per la riqualificazione area nord di Villa Farsetti. Il contributo Regionale è stato re-imputato con determinazione n. 581 del 11/11/2015 del Dirigente del Settore Economico.

Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

Il Collegio fa presente che le entrate da alienazioni, sono state prudentemente stanziare in € 10.000,00 nonostante nel piano delle dismissioni immobiliari (art.58 D.L. n. 112/08 convertito in L.133/08) fossero previste in circa € 600.000,00 ciò in ragione delle forti incertezze della situazione di mercato.

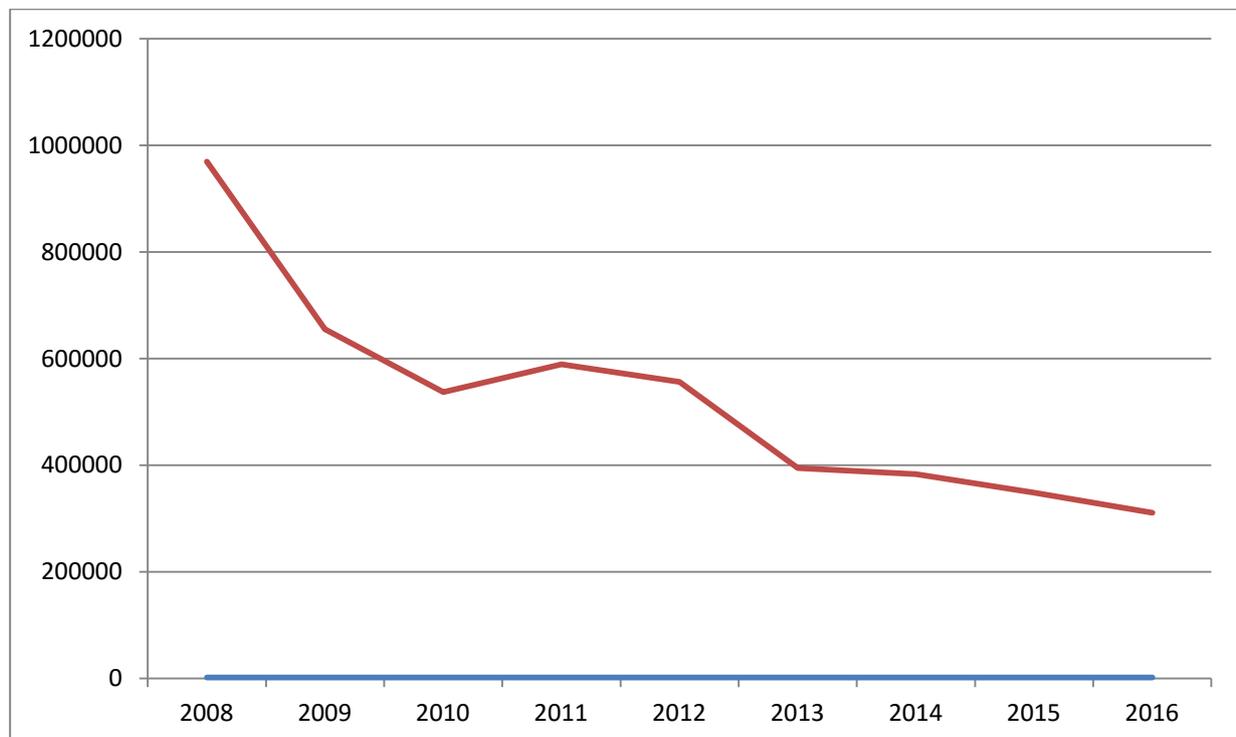
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale

Gli oneri per permessi di costruire sono stati previsti in bilancio per un importo di € 311.000,00 sulla base dell'andamento delle rate in scadenza e degli incassi realizzati negli ultimi due anni e sono stati interamente destinati a finanziare spese d'investimento.

L'entrata relativa ai proventi oneri per permessi di costruire a scomputo è stata prevista per il 2016 in € 50.000,00 sulla base dell'andamento degli scomputi degli ultimi anni.

La previsione degli oneri per permessi di costruire presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

ONERI DI URBANIZZAZIONE								
2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
969.227,17	654.921,56	536.998,63	589.442,12	556.518,92	394.954,65	383.565,38	348.653,00	311.000,00



Titolo VI – Accensione di prestiti

L'Ente non ha previsto di ricorrere all'indebitamento per l'esercizio 2016 e successivi per finanziare le proprie spese d'investimento e tale indebitamento risulta al 31.12.2015 pari a € 6.571.922,77 (prima del pagamento della rata al 31/12/2015).

E' comunque verificato il limite della capacità di indebitamento previsto dalle norme vigenti.

VERIFICA DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO		
Entrate correnti (Titolo I, II, III) Rendiconto 2013	€.	8.061.737,11
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	€.	806.173,71
Interessi passivi sui mutui in ammort.e altri debiti	€.	286.535,97
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		3,55%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	€.	519.637,74

Non vi sono operazioni di indebitamento garantite da fidejussioni come dichiarato dal Dirigente del Settore Contabile.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso dal 17/09/2010 il seguente contratto di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Inizio contratto Scadenza contratto	Canone annuo fatturato*	Costo riscatto
N. IC01217653	Costruzione aula polivalente ed ampliamento scuola elementare Stigliano per sala refezione scolastica.	2010 2028	132.000,00	2% pari a 1 rata

*l'importo si intende comprensivo dell'Iva 10%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'intera rata, pari ad € 132.000,00, del contratto di leasing è stata contabilizzata nel limite della verifica della capacità di indebitamento, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n. 87/2008 della Sezione Controllo della Lombardia, in base al quale il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art. 3, comma 17 della legge n. 350/2003.

CONTRATTI DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti derivati.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

IPOL.OLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI	ACCANTONAMENTO	ACCANTONAMENTO	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
		BILANCIO (a)	OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.724.000,00	38.610,66	70.201,21	0,0148
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	4.456.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	268.000,00	38.610,66	70.201,21	0,2619
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	7.000,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.250.000,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	5.981.000,00	38.610,66	70.201,21	
	<i>Trasferimenti correnti</i>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	597.323,84	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	597.323,84	0,00	0,00	
	<i>Entrate extratributarie</i>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	906.900,00	23.835,22	43.335,31	0,0477
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	500,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	192.000,00	3.132,20	5.694,91	0,0296
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.099.400,00	26.967,42	49.030,22	
	<i>Entrate in conto capitale</i>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	390.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	390.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000

Comune di Santa Maria di Sala

	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	361.000,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	761.000,00	0,00	0,00	
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE		8.438.723,84	65.578,08	119.231,43	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		-	65.578,08	119.231,43	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		-	0,00	0,00	

L'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2016 è stato pertanto determinato in € 119.231,43 ed il relativo stanziamento è stato correttamente contabilizzato alla missione 20 fondi da ripartire, programma 03 Altri Fondi-Fondo crediti di dubbia esigibilità, titolo I spese correnti.

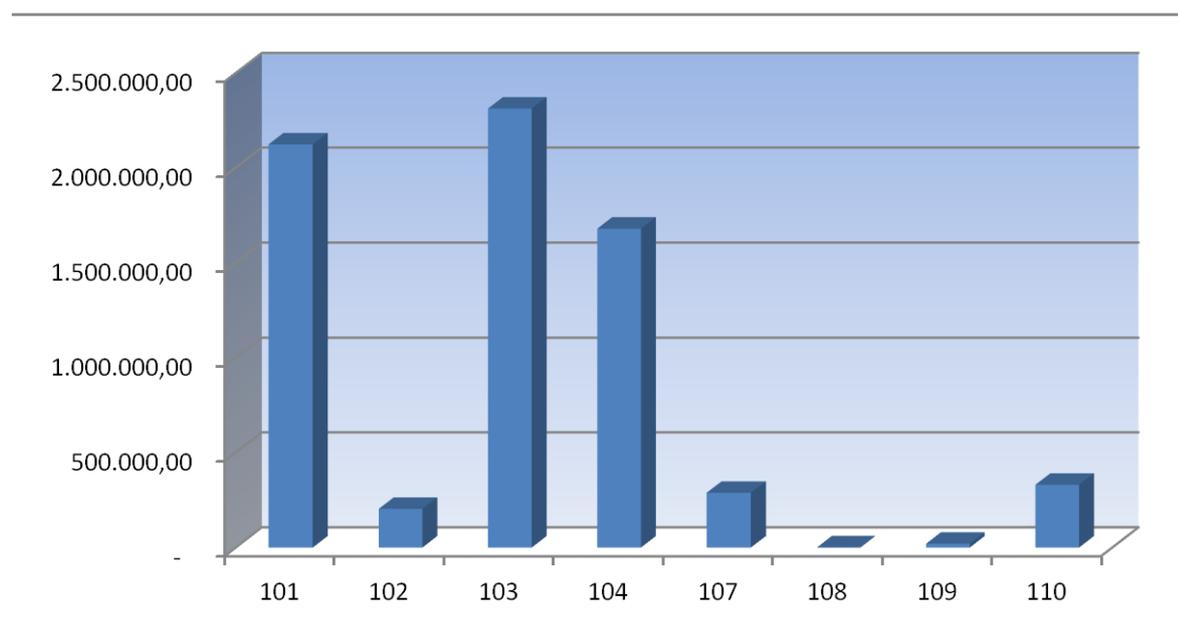
TITOLO I - SPESE CORRENTI

E' stata verificata la congruità delle previsioni di spesa contenute nel bilancio 2016 sulla base degli allegati esplicativi. Le spese correnti riepilogate "per destinazione" secondo la missione di spesa sono così previste:

PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2016	
TITOLO PRIMO SPESE CORRENTI	
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.558.545,08
MISSIONE 2 - Giustizia	0,00
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	224.850,00
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	1.089.100,00
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	246.169,00
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	162.750,00
MISSIONE 7 - Turismo	500,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	500,00
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	142.700,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	474.170,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	10.500,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.552.600,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	32.050,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	168.471,54
MISSIONE 50 - Debito pubblico	286.535,97
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	6.949.441,59

Le spese correnti riepilogate secondo la natura della spesa sono così previste:

SPESE CORRENTI -PREVISIONI DI COMPETENZA 2016		
101	Redditi da lavoro dipendente	2.122.262,08
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	201.772,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.311.950,00
104	Trasferimenti correnti	1.677.950,00
107	Interessi passivi	286.535,97
108	Altre spese per redditi da capitale	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.000,00
110	Altre spese correnti	328.971,54
TOTALI SPESE CORRENTI		6.949.441,59



Ai sensi del D.L. 112/08 convertito con Legge n. 133/08, con deliberazione della Giunta comunale sono state approvate le modifiche al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (ROUS), ed in particolare sono stati fissati i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione.

Vengono, sinteticamente, analizzati i singoli macroaggregati:

101. REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La Giunta comunale, con deliberazione n. 143 del 23/11/2015 ha approvato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2016/2018, dando atto di non prevedere assunzioni di personale in ruolo.

102. IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

A questa voce sono classificate, tra le altre, quelle per le spese per IRAP, imposta di registro e bolli auto.

Per quanto riguarda i servizi di natura commerciale erogati direttamente dal Comune, si conferma la non convenienza dell'opzione per la determinazione dell'imponibile IRAP con il metodo di cui all'art. 10, comma 2, D.Lgs. 446/97 in quanto l'utilizzazione del proprio personale avviene in forma molto marginale perché i servizi sono interamente appaltati a ditte esterne. Per detti servizi la normativa vigente consente di contabilizzare l'imposta sul valore aggiunto a credito.

103. ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

In base alla nuova classificazione di bilancio in questa voce risultano classificate tutte le spese relative all'acquisto di beni, alla prestazione di servizi ed all'utilizzo di beni di terzi che con riferimento alla precedente classificazione erano articolate in tre differenti interventi.

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2016 (acquisti di beni e servizi) pari a € 2.311.950,00 è stata ridotta di euro 129.308,05 rispetto alla previsione iniziale per l'anno 2015 di € .

In particolare le previsioni per l'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	88,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	27.846,09	80,00%	5.569,22	5.500,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	10.804,10	50,00%	5.402,05	5.400,00	0,00

(1) l'art.1, comma 5 del d.l. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Nel rispetto del limite disposto dall'art. 8 commi 1 e 2 del d.l. 78/2010, la spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili è contenuta nel limite del 2% del valore degli immobili utilizzati con esclusione degli interventi obbligatori del D.Lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e del D.Lgs. 81/2008 (sicurezza dei luoghi di lavoro).

La verifica del rispetto del limite disposto dal D.L.78/2010 è da riscontrarsi in sede di bilancio consuntivo.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Limitazione acquisto autovetture

Non è stata prevista spesa nell'anno 2016 per acquisto di autovetture da parte del Settore Tecnico.

Limitazione acquisto immobili

Non è stata prevista spesa nell'anno 2016 per acquisto di immobili come da programma triennale 2016-2018 ed elenco annuale delle opere pubbliche del Dirigente Settore Tecnico.

Limitazione spese informatiche

Non è stata prevista spesa nell'anno 2016 per consulenza informatiche dal Dirigente Settore Contabile (art. 1, comma 146, della Legge 24/12/2012 n. 228).

L'art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare **le spese di rappresentanza** sostenute in ciascun anno in un prospetto/schema previsto dal Ministro dell'Interno da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto predisposto e allegato alla deliberazione consiliare per l'approvazione del rendiconto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto.

104. TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, i più rilevanti sono:

- trasferimento all'ASL13 stanziato in € 455.000,00 per la gestione dei servizi socio-assistenziali;
- trasferimenti alle famiglie;
- trasferimento all'Unione dei Comuni del Miranese a seguito del trasferimento delle funzioni relative ai servizi di Polizia Locale e Protezione Civile. L'importo del trasferimento viene quantificato nel bilancio pari ad € 210.850,00 di cui € 191.500,00 come trasferimento per le spese di personale.

107. INTERESSI PASSIVI

L'indebitamento dell'ente risulta in costante diminuzione dal 2007 per effetto dell'estinzione anticipate dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti e dal pagamento delle rate in ammortamento. La spesa per interessi passivi prevista in bilancio ammonta a € 286.535,97. A questi si devono aggiungere, come evidenziato precedentemente, gli interessi passivi incorporati nella rata leasing.

Strumenti finanziari anche derivati

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati come risulta dalla nota allegata al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della legge 133/08, e quindi non risultano previsti stanziamenti a bilancio.

109. RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

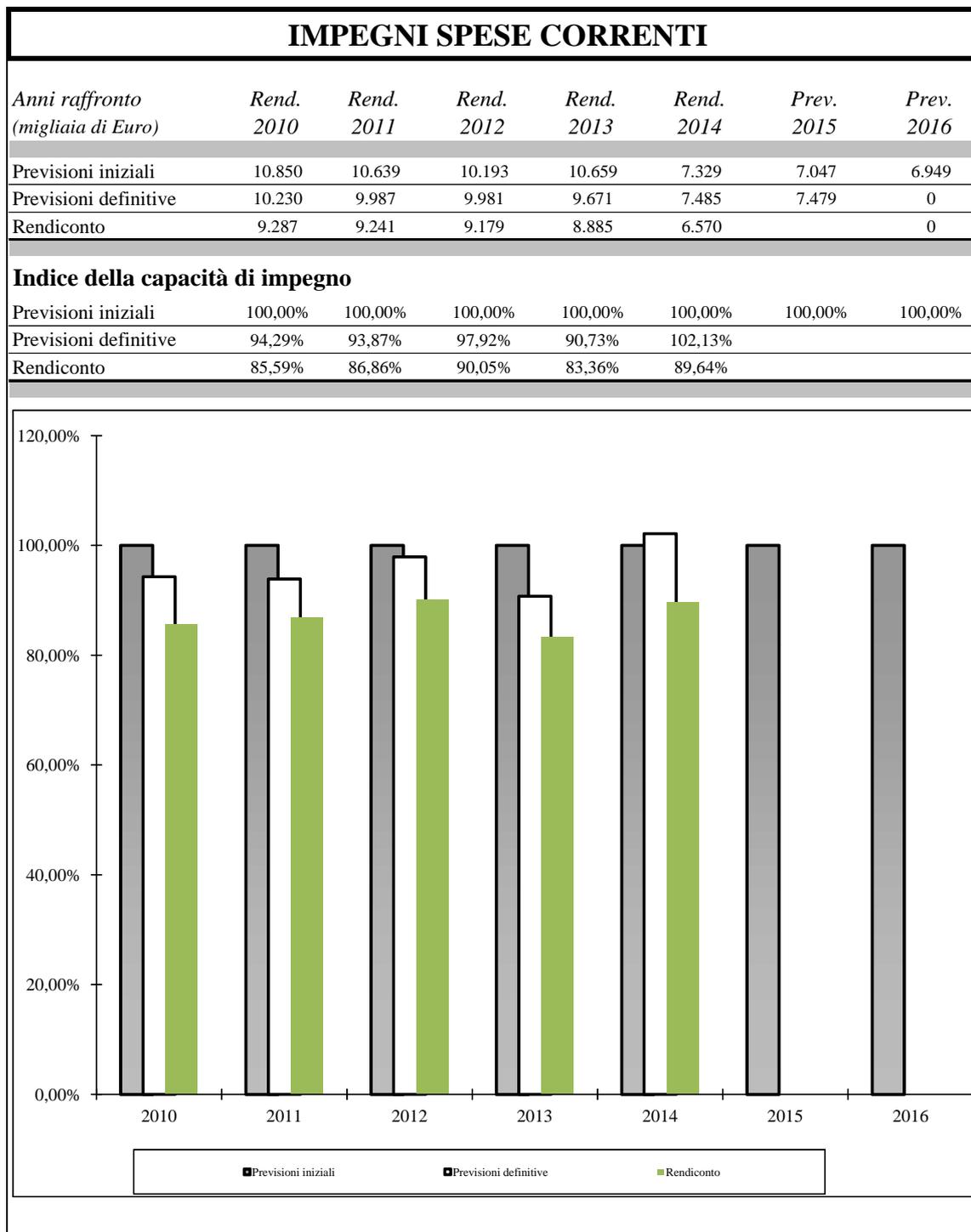
110. ALTRE SPESE CORRENTI

Sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

FONDO DI RISERVA

E' stata verificata la consistenza del fondo di riserva ordinario che ammonta ad € 49.240,11, pari allo 0,71% delle spese correnti, e che rientra nei limiti di legge. La quota minima di legge del medesimo fondo è destinata a spese non prevedibili.

Si riporta grafico dell'andamento delle previsioni di bilancio e degli impegni degli ultimi esercizi:



Il grafico indica la capacità di impegno della spesa corrente in termini percentuali e non assoluti.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

E' stata verificata la congruità delle previsioni delle spese in conto capitale in particolare con la programmazione delle opere pubbliche che sono di seguito riepilogate "per destinazione" secondo la missione di spesa:

SPESE IN CONTO CAPITALE PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2016	
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.000,00
MISSIONE 2 - Giustizia	0,00
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	30.000,00
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	755.000,00
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	210.000,00
MISSIONE 7 - Turismo	0,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	50.000,00
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	30.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.020.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	100.000,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	2.205.000,00

Nel Bilancio di previsione 2016 sono inserite spese per investimenti che comprendono: interventi di riqualificazione dell'area Nord di Villa Farsetti, manutenzioni straordinarie ecc..

Le spese sono state iscritte secondo il nuovo criterio della competenza finanziaria potenziata, nel rispetto dei relativi principi contabili.

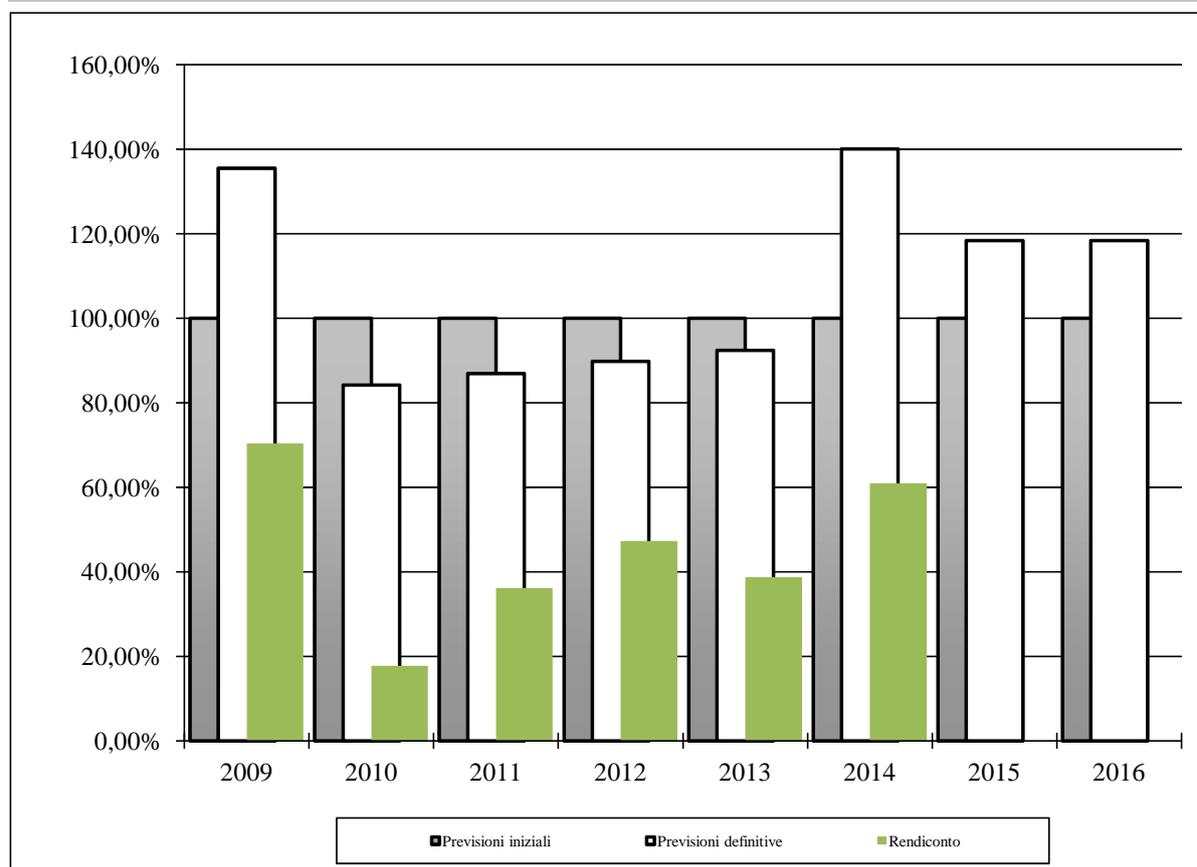
La programmazione delle opere è stata eseguita in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163. Si ricorda che in fase di programmazione, è possibile inserire soltanto le opere finanziate con entrate proprie del Comune o con entrate derivanti da trasferimenti già previsti nei bilanci di altri enti.

IMPEGNI SPESE IN CONTO CAPITALE

Anni raffronto (migliaia di Euro)	Rend. 2009	Rend. 2010	Rend. 2011	Rend. 2012	Rend. 2013	Rend. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
Previsioni iniziali	1.680	7.270	5.448	3.074	4.345	2.776	2.948	2.205
Previsioni definitive	2.276	6.121	4.737	2.761	4.015	3.889	3.489	
Rendiconto	1.183	1.289	1.970	1.454	1.681	1.692		

Indice della capacità di impegno

Previsioni iniziali	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Previsioni definitive	135,48%	84,20%	86,95%	89,82%	92,41%	140,09%	118,35%	118,35%
Rendiconto	70,42%	17,73%	36,16%	47,30%	38,69%	60,95%		



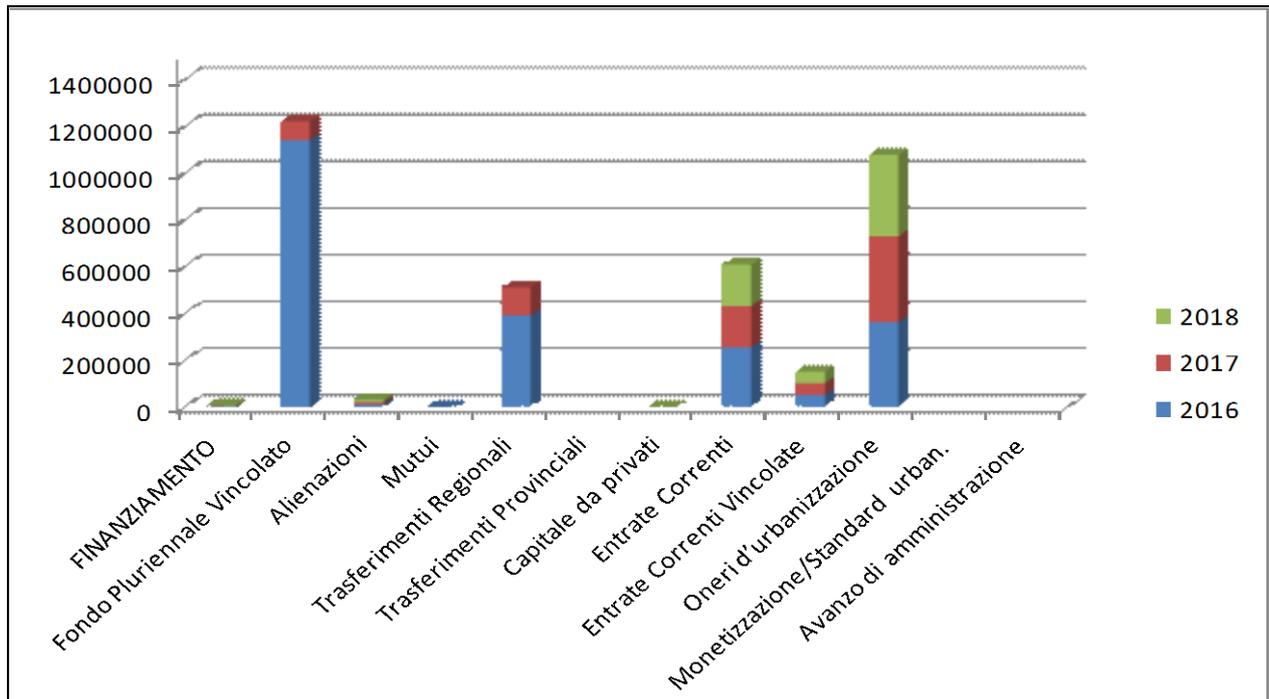
Il grafico indica la capacità di impegno delle spese di investimento in termini percentuali. L'indice della capacità di impegno in conto capitale dipende da molte variabili quali la fonte di finanziamento delle spese in conto capitale (oneri, avanzo di amministrazione, entrate libere, contributi statali, contributi regionali o provinciali, trasferimenti da privati), dalla capacità di pagamento ai fini patto di stabilità interno e dalla disponibilità della cassa comunale.

Si riporta il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione delle nuove opere, dei lavori di completamento e di manutenzione straordinaria previsti per il triennio 2016-2018:

FINANZIAMENTO	2016	2017	2018
Fondo Pluriennale Vincolato	1.140.000,00	80.000,00	
Alienazioni	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Mutui	0,00		
Trasferimenti Regionali	390.000,00	120.000,00	
Trasferimenti Provinciali			
Capitale da privati	0	0	0
Entrate Correnti	254.000,00	177.000,00	177.000,00
Entrate Correnti Vincolate	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Oneri d'urbanizzazione	361.000,00	368.000,00	348.000,00
Monetizzazione/Standard urban.			
Avanzo di amministrazione			
TOTALI	2.205.000,00	725.000,00	585.000,00

Dalle fonti di finanziamento è escluso il fondo pluriennale vincolato ammontante ad € 1.140.000,00 nel 2016 e € 120.000,00 nel 2017.

FONTE DI FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI



E' stato verificato che gli investimenti sono finanziati con le entrate in conto capitale, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, con fondo pluriennale vincolato e con quote di entrate correnti.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005 ed adottato dall'Organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2015.

La programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente e il Documento Unico di Programmazione.

Lo schema di programma è stato pubblicato in data 14/10/2015 a seguito dell'adozione della deliberazione della Giunta comunale n. 118 del 12/10/2015. Tale atto dovrà rimanere pubblicato per almeno 60 giorni consecutivi.

Il Collegio ricorda che prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione andrà sottoposto ad approvazione il Piano delle opere pubbliche opportunamente modificato per renderlo coerente con i stanziamenti a bilancio.

Gli aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiori ad € 100.000,00;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio,

completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

d) gli accantonamenti per:

- accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
- esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
- esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale di importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n. 163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma non sono previste opere da realizzare da terzi mediante project financing, con scomputo di oneri di urbanizzazione e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nel Documento Unico di Programmazione.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Si riiepilogano brevemente le opere pubbliche di importo iscritte nel triennio 2016-2018:

Descrizione	2016	2017	2018
SISTEMAZIONE E ADEGUAMENTO SEDE MUNICIPALE	10.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONI STRAORDINARIE VILLA FARSETTI	20.000,00	40.000,00	120.000,00
RIQUALIFICAZIONE AREE ESTERNE NORD VILLA FARSETTI	730.000,00	200.000,00	0,00
STRAORDINARIA MANUTENZIONE FABBRICATI COMUNALI	30.000,00	20.000,00	30.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO NORMATIVO SCUOLE	30.000,00	300.000,00	120.000,00
SISTEMAZIONE E AMPLIAMENTO CIMITERI COMUNALI	50.000,00	50.000,00	0,00
COSTRUZIONE CAPPELLINE DI FAMIGLIA CIMITERI COMUNALI	50.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO PATRIMONIO LIBRARMACCHINE E ATTREZZATURE XBIBLIOTECA COMUNALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI ALLE NORMATIVE	210.000,00	40.000,00	140.000,00
SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E PIAZZE ADEGUAMENTO L.13/89	100.000,00	0,00	0,00
COSTRUZIONE E MANUTENZIONE VIE E PIAZZE	0,00	30.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	50.000,00	50.000,00	50.000,00

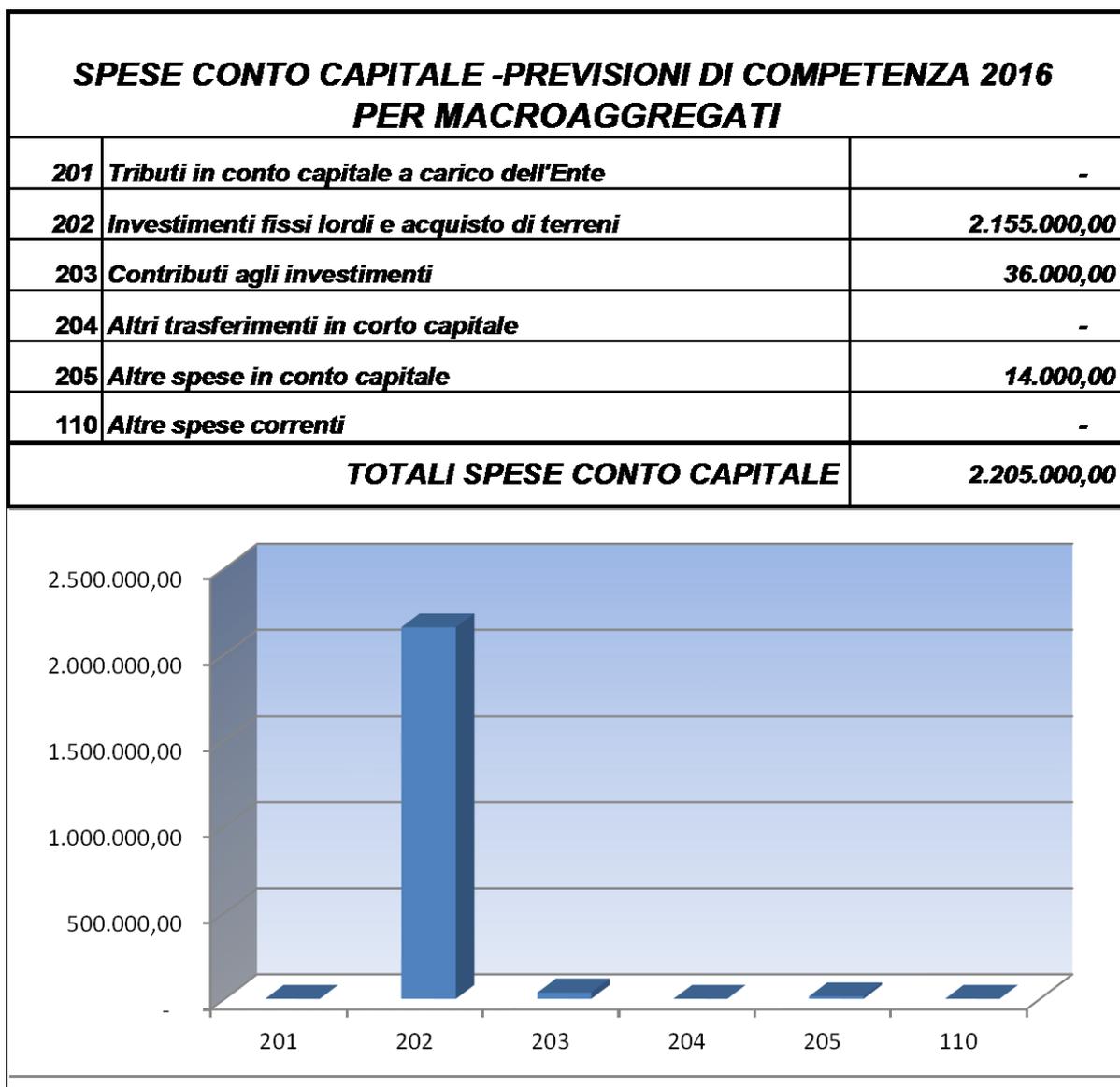
MESSA IN SICUREZZA VIA DESMAN -VIA RIO E TRATTO PISTA CICLABILE A VETERNIGO	500.000,00	0,00	50.000,00
SISTEMAZIONE CENTRO DI CASELLE	300.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO PER MANUTENZIONE STABILI ADIBITI AL CULTO (ONERI)	36.000,00	0,00	0,00
ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE N.A.C. - RESTITUZIONE ONERI	14.000,00	0,00	0,00
OPERE DI URBANIZZAZIONE ESEGUITE A SCOMPUTO ONERI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	2.205.000,00	805.000,00	585.000,00

Nel presente elenco sono incluse le opere parzialmente finanziate con il Fondo Pluriennale Vincolato per € 1.140.000,00, rispettando il crono programma di realizzazione e dei pagamenti secondo il nuovo criterio della competenza finanziaria potenziata, nel rispetto dei relativi principi contabili.

Il Fondo Pluriennale Vincolato che ricordiamo trattasi di un fondo finanziario costituito da entrate già accertate ed iscritto in entrata per il finanziamento di impegni re-imputati, v'è a finanziare nel 2016 le seguenti opere:

- 1) RIQUALIFICAZIONE AREE ESTERNE NORD VILLA FARSETTI – quadro economico opera € 1.000.000,00 di cui € 600.000,00 finanziati attraverso finanziamento Regionale;
- 2) SISTEMAZIONE VIABILITA' E ARREDO URBANO LUNGO SP-33 VIA DESMAN - CENTRO DI VETERNIGO - quadro economico opera € 500.000,00;
- 3) SISTEMAZIONE CENTRO DI CASELLE - quadro economico opera € 300.000,00.

Spese in Conto capitale per Macroaggregati



TITOLO IV – SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

L'indebitamento dell'Ente registra la seguente evoluzione:

Anno dati in mgl/€	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	9.618	8.338	7.801	6.815	6.323	5.813	5.281
Nuovi prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati	579	537	515	492	511	532	555
Estinzioni anticipate	701	-	471	-	-	-	-
Altre variazioni +/-							
Totale fine anno	8.338	7.801	6.815	6.323	5.813	5.281	4.726

(trattasi di dati consuntivi per il 2011, 2012 e 2013 e 2014 preconsuntivo 2015 e i dati previsionali relativi al 2016-2017-2018)

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno dati in mgl/€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	471	437	380	344	309	287	263	239
Quota capitale*	1.004	1.280	537	986	492	511	532	555
di cui estinzione	701			471				
Totale fine anno	1.475	1.717	917	1.330	801	798	795	794

*Comprensiva della quota per estinzione anticipata mutui

(trattasi di dati consuntivi per il 2011, 2012 e 2013 e 2014 preconsuntivo 2015 e i dati previsionali relativi al 2016-2017-2018)

**TITOLO VII – SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA
ISTITUTO/TESORIERE**

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo VII Anticipazioni da Istituto/Tesoriere, e nella parte spesa, al titolo V, una previsione per anticipazioni di cassa, contenuta entro il limite di legge, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	7.677.723,84
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.200.000,00
<i>Percentuale</i>		15,63%

L'ente, non avendo fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria nell'arco degli ultimi anni, non ha iscritto oneri finanziari per l'utilizzo di tali somme, facendo affidamento ad una gestione virtuosa dei flussi di cassa.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 del D.lgs. 118/2011 gli enti provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.

Il principio della competenza potenziata prevede inoltre che il "fondo pluriennale vincolato" sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego e utilizzo per le finalità programmate e previste. ”

Nelle previsioni di bilancio è stato previsto l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato per i seguenti importi:

- per spese correnti per entrate già realizzate nel 2015, la cui relativa spesa, già impegnata, deve essere imputata all'esercizio 2016 per € 86.330,98;
- utilizzo del fondo pluriennale vincolato per spese d'investimento finanziate nel 2015:

▪ anno 2016	impegni per €	1.140.000,00
▪ anno 2017	impegni per €	80.000,00
▪ anno 2018	impegni per €	0,00

Negli schemi della parte spesa del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 sono evidenziati gli importi già impegnati negli esercizi precedenti e imputati negli esercizi di competenza in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata.

Il Fondo pluriennale risulta immediatamente utilizzabile, a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano, ed è possibile procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nel medesimo esercizio finanziario), e all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo) . Non è previsto Fondo Pluriennale Vincolato da stanziamento, il fondo stanziato afferisce a spese già finanziate con entrate già accertate negli anni precedenti.

Si precisa in ogni caso che l'importo del Fondo pluriennale vincolato non è definitivo poiché si prevede di approvare il bilancio a esercizio non ancora chiuso.

VERIFICA DELLE PREVISIONI TRIENNIO 2016-2018

Il documento di bilancio è redatto per la prima volta sulla base dei nuovi modelli approvati dal D.lgs. 118/2011 con riferimento al triennio 2016-2018, sostituendo quindi il bilancio pluriennale.

Il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 assume valore a tutti gli effetti giuridici per il triennio, in particolare con riguardo alla funzione autorizzatoria, le cui risultanze sono di seguito sintetizzate:

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO		DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
			Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
10000	TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	5.981.000,00	5.886.000,00	5.886.000,00
20000	TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	597.323,84	590.000,00	590.000,00
30000	TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.099.400,00	1.072.800,00	1.072.800,00
40000	TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	761.000,00	498.000,00	358.000,00
50000	TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
90000	TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.852.000,00	1.852.000,00	1.852.000,00
		<i>Avanzo di amministrazione</i>	0,00		
Fondo cassa al 01/01	1.700.000,00	<i>Fondo Pluriennale vincolato</i>	1.226.330,98	80.000,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			12.717.054,82	11.178.800,00	10.958.800,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
			Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	6.949.441,59	6.789.731,90	6.767.222,21
		<i>di cui già impegnato*</i>	534.389,06	21.763,70	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	86.330,98	0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.205.000,00	805.000,00	585.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	650.000,00	200.000,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.140.000,00	(0,00)	(0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	510.613,23	532.068,10	554.577,79
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.852.000,00	1.852.000,00	1.852.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE GENERALE DELLE SPESE					
		previsione di competenza	12.717.054,82	11.178.800,00	10.958.800,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	1.184.389,06	221.763,70	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.226.330,98	80.000,00	0,00

Verifica dell'equilibrio nel bilancio pluriennale:

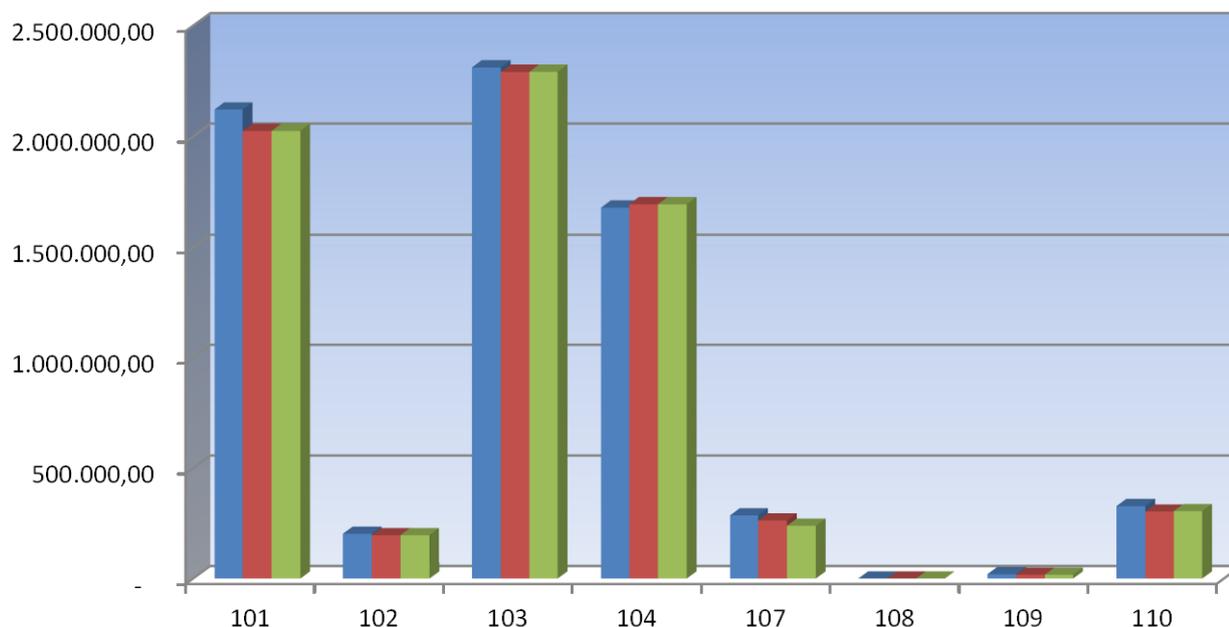
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	previsioni 2016	previsioni 2017	previsioni 2018
Entrate titolo I	5.981.000,00	5.886.000,00	5.886.000,00
Entrate titolo II	597.323,84	590.000,00	590.000,00
Entrate titolo III	1.099.400,00	1.072.800,00	1.072.800,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	7.677.723,84	7.548.800,00	7.548.800,00
(B) Spese titolo I	6.949.441,59	6.789.731,90	6.767.222,21
(C) Rimborso prestiti parte del titolo (III +IV)	510.613,23	532.068,10	554.577,79
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	217.669,02	227.000,00	227.000,00
(E) Utilizzo avanzo di Amm. applicato per Estinz. mutui	0,00	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	304.000,00	227.000,00	227.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al cds	50.000,00	50.000,00	50.000,00
- altre entrate (danni al patrimonio assicurazion	8.000,00		
recupero evasione tributaria	246.000,00	177.000,00	177.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
(L) Fondo Pluriennale Vincolato spese in Correnti	86.330,98		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	previsioni 2016	previsioni 2017	previsioni 2018
Entrate titolo IV	761.000,00	498.000,00	358.000,00
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo VI	0,00	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V+VI)	761.000,00	498.000,00	358.000,00
(N) Spese titolo II	2.205.000,00	805.000,00	585.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	304.000,00	227.000,00	227.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00		
(Q) C/Capitale	1.140.000,00	80.000,00	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE FINANZIARIA			
	previsioni 2016	previsioni 2017	previsioni 2018
Entrate titolo VI	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Totale titoli (IV)	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Spese titolo V	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Saldo di parte finanziaria	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO SERVIZI CONTO TERZI			
	previsioni 2016	previsioni 2017	previsioni 2018
Entrate titolo IX	1.852.000,00	1.852.000,00	1.852.000,00
Totale titoli	1.852.000,00	1.852.000,00	1.852.000,00
Spese titolo VII	1.852.000,00	1.852.000,00	1.852.000,00
Saldo servizi conto terzi	0,00	0,00	0,00

PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2016-2018
SPESE TOTALI PER MISSIONI -TITOLO PRIMO E SECONDO

	2016	2017	2018
<i>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	2.568.545,08	2.419.549,10	2.419.549,10
<i>MISSIONE 2 - Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</i>	224.850,00	224.850,00	224.850,00
<i>MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</i>	1.119.100,00	1.389.100,00	1.209.100,00
<i>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	1.001.169,00	490.334,00	370.334,00
<i>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	372.750,00	202.750,00	302.750,00
<i>MISSIONE 7 - Turismo</i>	500,00	500,00	500,00
<i>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	50.500,00	500,00	500,00
<i>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	172.700,00	162.700,00	172.700,00
<i>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</i>	1.494.170,00	624.170,00	644.170,00
<i>MISSIONE 11 - Soccorso civile</i>	10.500,00	10.500,00	10.500,00
<i>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	1.652.600,00	1.601.100,00	1.551.100,00
<i>MISSIONE 13 - Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</i>	32.050,00	32.050,00	32.050,00
<i>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</i>	168.471,54	173.506,08	175.464,46
<i>MISSIONE 50 - Debito pubblico</i>	286.535,97	263.122,72	238.654,65
<i>MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	9.154.441,59	7.594.731,90	7.352.222,21

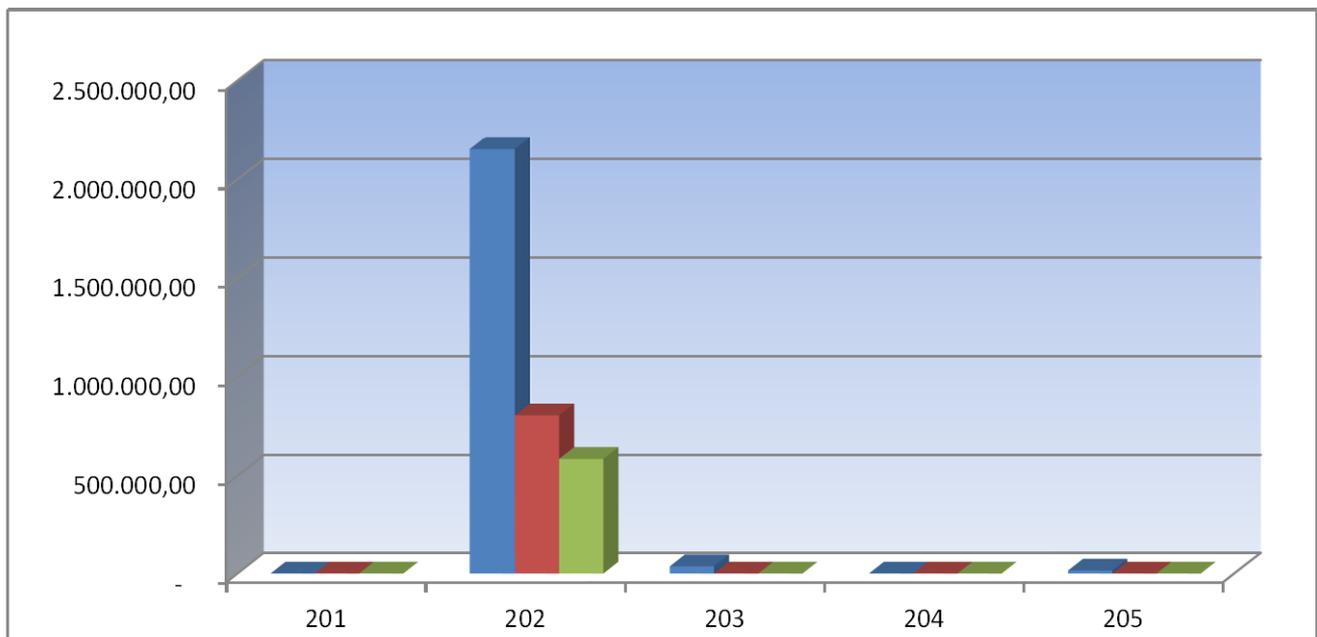
**SPESE CORRENTI -PREVISIONI DI COMPETENZA 2016-2018
TOTALI PER MACROAGGREGATI**

		2016	2017	2018
101	Redditi da lavoro dipendente	2.122.262,08	2.024.534,10	2.024.534,10
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	201.772,00	195.159,00	195.169,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.311.950,00	2.292.450,00	2.292.540,00
104	Trasferimenti correnti	1.677.950,00	1.692.950,00	1.692.950,00
107	Interessi passivi	286.535,97	263.122,72	238.654,65
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.000,00	17.500,00	17.500,00
110	Altre spese correnti	328.971,54	304.006,08	305.964,46
TOTALI SPESE CORRENTI		6.949.441,59	6.789.721,90	6.767.312,21



**SPESE CONTO CAPITALE -PREVISIONI DI COMPETENZA 2016-2018
PER MACROAGGREGATI**

		2016	2017	2018
201	Tributi in conto capitale a carico dell'Ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.154.000,00	805.000,00	585.000,00
203	Contributi agli investimenti	36.000,00	-	-
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	15.000,00	-	-
TOTALI SPESE CONTO CAPITALE		2.205.000,00	805.000,00	585.000,00



PATTO DI STABILITA' INTERNO

Con il D.L. n. 78/2015 è stato ridefinito il quadro normativo riguardante il patto di stabilità del quadriennio 2015/2018 ed in particolare è stata prevista una nuova modalità di calcolo dell'obiettivo programmatico.

Il comma 1 dell'art. 1 del D.L. n. 78/2015 ridefinisce gli obiettivi lordi del patto di stabilità per gli anni 2015-2018 dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sicilia e Sardegna, che diventano quelli approvati con l'intesa sancita nella Conferenza Stato-Città del 19 febbraio 2015 (e quindi non più quelli stabiliti con la legge di stabilità 2015) e che sono indicati, con riferimento a ciascun comune, nella tabella 1 allegata al decreto, a cui deve essere detratto l'accantonamento, stanziato nel bilancio di previsione di ciascun anno di riferimento, al FCDE.

Tale decurtazione ha il chiaro intento di disincentivare la sottovalutazione di entrate difficilmente riscuotibili (al fine di limitare così l'accantonamento al FCDE) e conseguentemente di migliorare gli equilibri di bilancio.

L'obiettivo programmatico del patto diminuirà al crescere dello stanziamento assestato del FCDE e viceversa. Viene quindi introdotto un meccanismo incentivante che può incidere in modo importante sul patto di stabilità.

Sul saldo finanziario 2015/2018 deve essere conteggiato anche lo stanziamento assestato del FCDE (come previsto dal comma 490 dell'art. 1 della Legge n. 190/2014) anche se si tratta di un accantonamento contabile sul quale non è possibile effettuare impegni di spesa.

La tabella 1 allegata al Decreto stabilisce per il Comune di Santa Maria di Sala i seguenti obiettivi lordi:

	2015	2016	2017	2018
Saldo obiettivo rideterminato come da D.L. 78/2015	353.905,00	380.547,00	380.547,00	380.547,00

Dimostrazione del rispetto del saldo finanziario:

DIMOSTRAZIONE RISPETTO PATTO DI STABILITA' ANNO 2016

	2016	2017	2018
Saldo obiettivo rideterminato come da D.L. 78/2015	380.547,00	380.547,00	380.547,00
Fondo Crediti dubbia esigibilità	-119.231,00	-120.000,00	-120.000,00
Patto regionalizzato -Orizzontale	-575.000,00	-350.000,00	0,00
Variazioni obiettivo per gestioni associate sovracomunali	0,00	0,00	0,00
Saldo Finale	-313.684,00	-89.453,00	260.547,00

L'ente ha quindi provveduto a dimostrare la coerenza delle previsioni di bilancio con il rispetto delle regole che disciplinano il patto per il triennio, in apposito prospetto allegato allo

stesso, di seguito riportato:

	Previsioni	2016	2017	2018
+	Accertamenti tit. I	5.981.000,00	5.893.269,00	5.893.269,00
+	Accertamenti tit. II	597.323,84	604.000,00	604.000,00
-				
+	Accertamenti tit. III	1.099.400,00	1.072.800,00	1.072.800,00
+	Incassi tit. IV	1.145.000,00	450.000,00	300.000,00
-	Incassi tit.IV per alienazioni	0,00	0,00	0,00
	Totale	8.822.723,84	8.020.069,00	7.870.069,00
-	Impegni tit. I	6.949.441,59	6.820.753,62	6.820.753,62
+	FPV	-86.330,98		
-	Pagamenti tit. II	1.676.517,73	1.280.000,00	750.000,00
	Totale	8.539.628,34	8.100.753,62	7.570.753,62
	Previsione Saldo finanziario conseguibile	283.095,50	-80.684,62	299.315,38

	2016	2017	2017
Scostamento	596.779,50	8.768,38	38.768,38
	rispettato	rispettato	rispettato

La verifica del rispetto è stata articolata distintamente per la parte corrente (competenza) e per la parte in conto capitale (cassa), ulteriormente suddivisa in riscossioni e pagamenti di spese in conto capitale finanziate con entrate proprie o con risorse di terzi (Stato, Regione, Provincia, Comuni, Unioni di Comuni, Fondazioni bancarie, ecc.) che risultano ininfluenti ai fini del patto, in quanto pagate solo al momento dell'introito.

La riscossione delle entrate in conto capitale è stata ipotizzata nella misura di cui è ragionevole prevedere l'incasso.

Si prende atto che poiché il rispetto del patto di stabilità è obiettivo prioritario da conseguire, prima di autorizzare nuove spese in conto capitale bisognerà verificare il realizzarsi di tutte le ipotesi formulate ovvero di un miglioramento dei saldi finanziari presi a riferimento.

Durante l'esercizio l'ente provvederà al monitoraggio semestrale delle informazioni riguardanti le risultanze in termini di competenza "mista".

Nel caso in cui successive disposizioni di legge apporteranno modifiche alle attuali regole del patto, l'ente provvederà a verificarne l'impatto e adottare le eventuali manovre correttive in occasione della prima variazione di bilancio utile ovvero a riapprovare il bilancio stesso.

Al fine di rappresentare una visione complessiva dell'andamento della gestione dell'Ente Locale nei riguardi delle norme sul Patto di stabilità, di seguito viene indicato se nei seguenti anni l'Ente ha rispettato o meno gli obiettivi per esso stabiliti:

2006	SI	NO
2007	SI	NO
2008	SI	NO

2009	SI	NO
2010	SI	NO
2011	SI	NO
2012	SI	NO
2013	SI	NO
2014	SI	NO

L'Organo di revisione, inoltre, fa presente che, oltre al mancato raggiungimento degli obiettivi dei saldi finanziari, ulteriori due casi costituiscono inadempimento al Patto di stabilità interno. Nello specifico:

1. la mancata trasmissione della certificazione sulla verifica del rispetto del Patto entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno successivo;
2. la mancata comunicazione del prospetto dimostrativo dell'obiettivo del Patto

Si rammenta che, nel caso di mancato rispetto del Patto di stabilità, sono previste le seguenti sanzioni:

- o riduzione commisurata allo scostamento dell'obiettivo del Patto di stabilità interno dei contributi ordinari dovuti dal Ministero dell'interno per l'anno successivo;
- o il limite all'impegno delle spese correnti che non possono superare la media dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- o l'impossibilità di ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;
- o il divieto posto agli Enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- o la riduzione del 30% delle indennità di funzione ed i gettoni di presenza indicati nell'art. 82 del Tuel rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2008.

Un ulteriore vincolo da prendere in considerazione è rappresentato dal c.d. pareggio di bilancio. In particolare in attuazione del 6° comma dell'art. 81 della Costituzione, è stata promulgata la legge 24 dicembre 2012, n. 243. Come affermato dall'art. 21, comma 3, della stessa legge 243, le disposizioni attinenti agli enti locali entrano in vigore dal 1° gennaio 2016.

Gli enti locali concorrono agli obiettivi di finanza pubblica assicurando l'equilibrio dei bilanci (articolo 3 della legge 243). Il bilancio, come definito all'articolo 9, co. 1 della legge 243/2012, è in equilibrio quando registra:

- a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

I due saldi non negativi devono essere registrati entrambi per poter affermare di aver raggiunto l'equilibrio di bilancio. Si riporta quindi nelle tabelle sottostanti la dimostrazione del rispetto degli equilibri imposti dalla legge sul pareggio di bilancio:

Dimostrazione Equilibrio non negativo tra Entrate Correnti e Spese Correnti
--

Equilibrio di Competenza

Entrata		Competenza
Fpv	Fondo pluriennale Entrate Correnti	86.330,98
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria	5.981.000,00
Titolo 2	Trasferimenti Correnti	597.323,84
Titolo 3	Entrate Extratributarie	1.099.400,00
Totale		7.764.054,82

Spesa		Competenza
Titolo 1	Spese correnti	6.949.441,59
Titolo 4	Rimborso di Prestiti	510.613,23

-	Totale	7.460.054,82
---	---------------	---------------------

Saldo	304.000,00
--------------	-------------------

Equilibrio di Cassa

Entrata		Cassa
Fpv	Fondo pluriennale Entrate Correnti	-
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria	6.381.611,54
Titolo 2	Trasferimenti Correnti	676.265,75
Titolo 3	Entrate Extratributarie	1.749.582,57
Totale		8.807.459,86

Spesa		Cassa
Titolo 1	Spese correnti	8.026.609,51
Titolo 4	Rimborso di Prestiti	510.613,23

-	Totale	8.537.222,74
---	---------------	---------------------

Saldo	270.237,12
--------------	-------------------

Dimostrazione Equilibrio non negativo tra Entrate Finali e Spese Finali
--

Equilibrio di Competenza

Entrata		Competenza
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria	5.981.000,00
Titolo 2	Trasferimenti Correnti	597.323,84
Titolo 3	Entrate Extratributarie	1.099.400,00
Titolo 4	Entrate in conto capitale	761.000,00
Titolo 5	Entrate riduzione attività Finanziarie	-
Totale		8.438.723,84

Spesa	Competenza	
Titolo 1	Spese correnti	6.949.441,59
Titolo 2	Spese c/capitale	1.489.282,25
Titolo 3	Spese incremento attività Finanziarie	-

Totale*	8.438.723,84
----------------	---------------------

Saldo	-
--------------	---

Equilibrio di Cassa

Entrata		Cassa
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria	6.381.611,54
Titolo 2	Trasferimenti Correnti	676.265,75
Titolo 3	Entrate Extratributarie	1.749.582,57
Titolo 4	Entrate in conto capitale	1.145.076,92
Titolo 5	Entrate riduzione attività Finanziarie	-
Totale		9.952.536,78

Spesa	Cassa	
Titolo 1	Spese correnti	8.026.609,51
Titolo 2	Spese c/capitale	1.676.517,73
Titolo 3	Spese incremento attività Finanziarie	-

Totale	9.703.127,24
---------------	---------------------

Saldo	249.409,54
--------------	-------------------

*importo massimo da impegnare nel 2016 in dipendenza anche dei crono-programmi delle opere.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Con riferimento ai limiti imposti dalla normativa alla spesa di personale, inserita nel macroaggregato Redditi da lavoro dipendente, la stessa è prevista per l'anno 2015 in € 2.122.262,08, importo calcolato seguendo le indicazioni contenute nella circolare n. 9/2006 MEF e nella deliberazione n. 16/2009 Corte dei Conti. Nel macroaggregato Imposte e tasse a carico dell'Ente è prevista l'imposta regionale IRAP. All'importo allocato nel macroaggregato Redditi da Lavoro dipendente è stato aggiunto, al fine di confrontare aggregati omogenei nel tempo, il trasferimento all'Unione dei Comuni per la spesa di personale, pari ad € 192.000,00.

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2016 riferita a n. 55 dipendenti di ruolo a tempo indeterminato + 1 dipendente a tempo determinato, n. 3 dirigenti e un Segretario Generale in convenzione, tiene conto della programmazione del fabbisogno e:

- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti oltre gli straordinari

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Si espone qui di seguito la tabella per la determinazione della spesa di personale per l'anno 2011, 2012 e 2013 (definitivo) e 2016 (previsioni di bilancio):

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2016
spesa intervento 01*/Macroaggregato 101	2.313.582,57	2.218.676,08	2.217.677,58	2.313.762,08
spese incluse nell'intervento 03/ Macroaggregato 103	42.728,00	41.600,58	31.728,15	5.400,00
Irap int. 7 /Macroaggregato 102	140.196,62	143.045,00	142.130,85	136.272,00
altre spese di personale incluse				
altre spese di personale escluse	591.129,61	522.967,41	512.860,35	522.310,38
FPV Fondo Pluriennale Vincolato				86.330,98
Totale spese di personale	1.905.377,58	1.880.354,25	1.878.676,23	1.846.792,72
VALORE MEDIO 2011-2012-2013			1.888.136,02	

*dal 2014 nella nuova contabilità il macroaggregato Redditi da lavoro dipendente, oltre alle spese per il personale, comprendono anche le voci prima inserite nell'intervento 03 relative alle spese buoni pasto secondo il nuovo criterio della competenza finanziaria potenziata ed ai rimborsi spese per missione nel rispetto dei relativi principi contabili.

Si evidenzia che con Legge 114/2014 di conversione del D.L. 90/2014 è stato fissato il nuovo limite di spesa di personale prevedendo al nuovo comma 5-bis (attraverso l'introduzione all'art. 1 della L. n. 296/2006 del nuovo comma 557-quater), che gli enti locali sottoposti alle regole del patto di stabilità interno devono assicurare dal 2015 la riduzione della spesa per il personale rispetto alla

spesa media del triennio precedente all'entrata in vigore della presente disposizione (triennio 2011-2013).

Dai dati esposti si evidenzia che la spesa di personale relativa all'anno 2016 risulta inferiore a quella del media del triennio 2011-2012-2013.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	SI
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	SI
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai LSU	NO
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	SI
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	SI
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	SI
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	No
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	Voce non presente
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	SI
10) IRAP	SI
11) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	SI
12) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	Voce non presente
13) Altre spese - Segretario in convenzione	SI

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	SI
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	SI
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	SI
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	Voce non presente
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	SI
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	SI
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	SI
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per viazione codice	No
9) incentivi per la progettazione	SI
10) incentivi per il recupero ICI	SI
11) diritto di rogito	SI
12) altre (da specificare)	No

Osservazioni e suggerimenti

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2016

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014 e dell'andamento della gestione 2015;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici (una volta ri-adottato dal Consiglio Comunale) allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018 gli obiettivi di finanza pubblica.

Il Collegio raccomanda di monitorare costantemente le spese in conto capitale al fine di rispettare gli obiettivi del patto di stabilità e il vincoli imposti dalla legge n. 243 del 24/12/2012 c.d. del pareggio di bilancio che entrerà in vigore dal 01/01/2016.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permessi di costruire.

L'accertamento di tale particolare entrata dipende dalle richieste del permesso di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare e dalla crisi economica e

finanziaria. Vista l'attuale situazione economica si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento dell'entrata.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Riguardo agli organismi partecipati e Unione dei Comuni

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni. Dovrà verificare altresì il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali, ancorché le percentuali di partecipazione sono irrisorie (vedasi il punto relativo alle partecipate).

h) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

L'Organo di Revisione ritiene necessario procedere agli investimenti programmati e finanziati di cui alla proposta di delibera consiliare di approvazione del piano di alienazione e valorizzazione di cui alla Legge 6/08/2008 n. 133 art. 58, tenendo conto di quanto indicato nella delibera di Giunta Comunale n. 137 del 23/11/2015, in merito all'alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

i) Riguardo all'utilizzo avanzo di amministrazione

Il Collegio prende atto che al bilancio di previsione non viene applicato avanzo di amministrazione presunto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'Organo di revisione:

- ha esaminato i documenti redatti predisposti sulla base dei modelli approvati con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di aggiornamento del Documento Unico di programmazione (DUP) e alla proposta di bilancio di previsione 2016 e documenti allegati.

Santa Maria di Sala, 24/11/ 2015

L'Organo di revisione

Dott. Gianni Sarragioto

Dott. Gianni Baraldo

Dott. Paolo Loato
